

Servizi tossicodipendenze. Elevata accessibilità e ridotto numero di addetti

In Umbria la media più alta: 37 pazienti per ogni singolo operatore. La Fondazione Gimbe fotografa l'assistenza di primo livello nelle varie regioni.

31/10/2025
REDAZIONE



6 € al mese

Focus sui servizi di contrasto alla tossicodipendenza prendendo in esame anche unità mobili e centri di prima accoglienza

Elevato grado di accessibilità ai servizi per le dipendenze ma anche la maggiore incidenza, tra le regioni italiane, di pazienti per singolo operatore. Si distinguono per l'elevato grado di accessibilità (di unità mobili, centri drop-in e di prima accoglienza) i servizi umbri di primo livello per le dipendenze (SerD). Lo ha rilevato la fondazione Gimbe che in occasione del 14esimo congresso nazionale Federserd ha presentato una dettagliata analisi, esaminando in particolare gli accessi in pronto soccorso, i ricoveri ospedalieri, i decessi, i servizi di primo livello e ambulatoriali, le strutture residenziali e semi-residenziali, i SerD.

In Umbria i servizi di primo livello sono destinati prevalentemente alle persone più difficili da

raggiungere attraverso i canali tradizionali. Nella regione, nel 2024, il tasso medio $\hat{\mu}$ di 0,8 per 100.000 abitanti tra 15 e 74 anni (media nazionale: 0,4). I servizi ambulatoriali - spiega Gimbe - attuano programmi terapeutico-riabilitativi e trattamenti farmacologici per le persone con dipendenze, oltre a offrire percorsi di sostegno dedicati ai familiari, garantendo consulenza e assistenza specialistica sia medico-sanitaria sia psicologica.

Nella regione nel 2024 il tasso medio $\hat{\mu}$ di 2,5 servizi ambulatoriali per 100.000 abitanti tra 15 e 74 anni (media nazionale: 2,6); nel 2023 (ultimo anno disponibile) il numero medio di utenti per unit $\hat{\mu}$ di personale dipendente $\hat{\mu}$ di 37 (media nazionale: 24,1).

I servizi residenziali e semi-residenziali offrono programmi assistenziali diversificati e percorsi assistenziali mirati in base al tipo di utenza, integrandosi con le attivit $\hat{\mu}$ terapeutiche dei servizi ambulatoriali territoriali. Nella Regione, nel 2024, il tasso medio $\hat{\mu}$ di 4,9 servizi per 100.000 abitanti tra 15 e 74 anni (media nazionale: 2,1). Nel 2023, nei servizi ambulatoriali, il numero medio di utenti per unit $\hat{\mu}$ di personale dipendente $\hat{\mu}$ di 24,1, ma con marcate differenze regionali: nelle Marche, in Abruzzo e Lazio si superano i 30 pazienti per operatore, mentre in Umbria la media raggiunge addirittura quota 37. Una pressione che inevitabilmente si riflette sulla qualit $\hat{\mu}$ della presa in carico e sulla continuit $\hat{\mu}$ terapeutica.

Â© Riproduzione riservata

Tag dell'articolo

Robin Srl Societ $\hat{\mu}$ soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

categorie

abbonamenti

pubblicit $\hat{\mu}$

Copyright @2025 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-295X